FILT-CGIL contro la soppressione del diritto allo sciopero

FILT-CGIL alza il tono dello scontro e difende il diritto allo sciopero. Ne parliamo con Williams Leoni.

Da diverso tempo ci si occupa dei **lavoratori** e delle **tremende condizioni** in cui si trovano a dover espletare le loro funzioni per **portare a casa il pane**.

Williams Leoni

Ne abbiamo parlato con il Funzionario della **FILT-CGIL**, **Williams Leoni**, che ci ha spiegato: "*Dopo i fatti dell'**8 maggio** in **Amazon** a **Brescia**, il sindacato rilancia la **difesa dei diritti costituzionali dei lavoratori***".

Quando si parla di **dignità**, **diritti**, **tutele**, non si può che dedicare tempo ed attenzione.

Ecco perché è bene ascoltare Leoni quando dice: "*Negli ultimi mesi, **il panorama del lavoro in Lombardia è stato attraversato da forti tensioni**, ma anche da **significativi esempi di resistenza e compattezza sindacale**. La **Filt CGIL Milano e Lombardia** si è confermata protagonista di questa stagione complessa, intervenendo **in prima linea in tutte le principali vertenze del territorio***".

Al di là di quello che è il **dibattito politico sul tema del lavoro**, bisogna sottolineare come **i Sindacati dei Lavoratori hanno dovuto guidare con determinazione e competenza un percorso di mobilitazione** e rappresentanza, energizzando l'intero comparto. Fondamentale in tal senso il lavoro svolto da **Agostino Mazzola**.

Marco Cillo, sempre della CGIL, si è dovuto impegnare per tutelare la famiglia di un lavoratore tragicamente scomparso. Ha innescato un'azione sindacale segnata dal rispetto e dalla responsabilità.

Williams Leoni ha tenuto a sottolineare come "*il lavoro collettivo è la nostra migliore arma, avendo una squadra composta e intercambiabile gestita dal coordinatore **Adel Desouky** e dal Segretario **Guglielmo Ruggiero***".

Grave è che in questi primi mesi del 2025, diverse volte, a più riprese, è stato **messo in discussione il diritto allo sciopero**, garantito dalla **Costituzione**.

Leoni, senza mezzi termini, ha sottolineato che "*in due contesti diversi, ma simili nella dinamica, **i lavoratori sono stati oggetto di procedimenti disciplinari e sospensioni cautelari semplicemente per aver scioperato***".

Purtroppo non si tratta di episodi isolati ma di una strategia sistematica che vuole indebolire il potere contrattuale e organizzativo delle **Associazioni Sindacali**. Al tempo stesso l'intento sembra quello di voler sondare la capacità di reazione delle **Parti Sociali** per scoraggiarne future iniziative mobilitative.

A questo proposito va detto che **nessuno ha diritto di adottare strategie volte ad impedire scioperi e/o rimostranze** fatte con le dovute procedure, nel **rispetto delle leggi**.

Williams Leoni non ha dubbi: "***La nostra organizzazione non si lascia intimidire**. Siamo un **sindacato confederale**, con una storia solida, un'**identità definita** e una **struttura radicata nel territorio**. Lavoriamo nel*

rispetto delle regole, ma ***con fermezza****, e con* ***un obiettivo preciso: tutelare chi lavora***”.

Il riferimento è chiaramente al sito “Amazon” di Brescia dove la FILT-CGIL Milano e Lombardia “*ha confermato la propria linea:* ***difesa intransigente dei diritti****,* ***solidarietà attiva ai lavoratori sospesi****, e* ***nessuna concessione alle logiche punitive o strumentali***”.

E’ spaventoso che, nel 2025, si debba ancora sentire di logiche punitive per chi chiede solo e semplicemente il rispetto delle norme contrattali. **Il lavoratore non è un “servo della gleba”** e ha tutto il diritto di chiedere **rispetto retributivo, contributivo e della dignità umana**.

Per questo la chiosa del Funzionario Williams Leoni è chiara: “*Non accettiamo provocazioni,* ***non arretriamo di fronte alle minacce****,* ***non permetteremo che il diritto allo sciopero venga messo in discussione***”.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 09/05/2025

Salvato in PDF in data: 03/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/filt-cgil/09/05/2025/